**Applicazione del Poromap Deumidificante**

1. Rimuovere completamente gli intonaci degradati, manualmente o con attrezzi meccanici, per un’altezza di circa 50 cm al di sopra della zona in cui si è manifestato il degrado e, comunque, per un’altezza non inferiore al doppio dello spessore del muro. Rimuovere anche tutto il materiale incoerente, friabile, polvere, muffe e quant’altro possa pregiudicare l’adesione di Poromap Deumidificante, fino a ottenere un supporto pulito, sano e compatto.
2. Procedere al lavaggio con acqua a bassa pressione della muratura, al fine di eliminare eventuali efflorescenze e sali solubili nella muratura. All’occorrenza, ripetere più volte quest’ultima operazione.
3. Eventuali vuoti o discontinuità presenti nella muratura dovranno essere ripristinati tramite la tecnica della “rincocciatura” o dello “scuci-cuci”, impiegando pietre, mattoni o tufo aventi caratteristiche corrispondenti, quanto più possibile, a quelle dei materiali originari, con una delle malte da muratura della linea Mape-Antique.
4. Procedere alla saturazione con acqua del supporto, al fine di impedire che il substrato possa sottrarre acqua alla malta, pregiudicandone le caratteristiche prestazionali finali. L’acqua libera in eccesso dovrà essere eliminata, in modo che la muratura risulti satura di acqua, ma con la superficie asciutta (condizione di s.s.a.). Per facilitare e accelerare tale operazione può essere utilizzata aria compressa. Qualora il supporto non possa essere saturato con acqua è consigliabile, comunque, inumidirlo, per consentire la corretta adesione delle malte impiegate.
5. Applicare Poromap Deumidificante in uno spessore non inferiore a 20 mm, partendo dalla parte bassa della muratura. Nel caso in cui lo spessore da riportare sia superiore a 30 mm, Poromap Deumidificante deve essere applicato in più mani, avendo l’accortezza di realizzare i diversi strati successivi, su quello precedente non frattazzato e grezzo.
6. Dopo l’applicazione attendere alcuni minuti prima di procedere alla livellatura con staggia di alluminio ad “H” o a coltello, con passaggi in senso orizzontale e verticale, sino a ottenere una superficie piana. Rimuovere le guide verticali, qualora utilizzate, riempiendo i vuoti con lo stesso prodotto. La finitura della superficie dell’intonaco può essere eseguita con frattazzo di plastica, di legno o di spugna già dopo alcune ore dall’applicazione e, comunque, in funzione della temperatura e delle condizioni ambientali. In ogni caso evitare di pressare la superficie di Poromap Deumidificante per non ridurne la porosità e, di conseguenza, non ostacolare l’evaporazione dell’umidita presente nella muratura.
7. Nel caso in cui si desideri avere una superficie con una tessitura più fine rispetto a quella ottenuta frattazzando Poromap Deumidificante, si può procedere alla stesura di Poromap Finitura Civile o in alternativa Poromap Finitura Granello, - da scegliersi in funzione dell’effetto estetico desiderato.
8. Per la pitturazione impiegare prodotti a base di Silicato di potassio ([Linea Silexcolor](https://www.infobuild.it/prodotti/silexcolor-finiture/)) o a base Silossanica ([Linea Silancolor](https://www.infobuild.it/prodotti/silancolor-finiture/)).